

Incontro annuale dei referenti delle Cooperative La Famiglia

Montichiari ha ospitato in giugno gli amici delle Cooperative per dibattere sui temi del movimento marcoliniano

È ormai una proficua tradizione l'annuale incontro tra gli amici del Centro Studi e della Cooperativa «La Famiglia». Un dialogo che si rinnova – ha scritto il presidente Bertoni nel suo invito – «per raccogliere contributi di idee e suggerimenti che consentano di affrontare con rinnovato vigore le opportunità di crescita, ancorandole saldamente alla tradizione marcoliniana».

Così è avvenuto nell'ultimo incontro, tenutosi quest'anno a Montichiari presso il ristorante «Green Park Boschetti» lo scorso 24 giugno, presenti oltre una sessantina di amici provenienti anche da altre province e da fuori regione.

Dopo il consueto pensiero spirituale di apertura da parte di Padre Cittadini, il presidente Bertoni è entrato immediatamente nel concreto delle questioni seguendo una scaletta ben precisa:

- verifica degli umori e degli stati d'animo per un vicendevole incoraggiamento;
- verifica delle diverse iniziative in corso e attuabili;
- analisi della crisi economica generale, onde individuare i modi per offrire un «prodotto sopportabile» dalle categorie alle quali deve rivolgersi, nello spirito del nostro fondatore Padre Marcolini, l'opera della Cooperativa «La Famiglia».

È preziosa e indispensabile allo scopo, ha rimarcato il Presidente, l'opera di quegli amici che fanno da «sensori locali», per indicare zone, aree e necessità

locali, così da individuare soluzioni equilibrate fra i bisogni effettivi e la ricerca di aree e zone a basso costo.

Un altro punto essenziale sul quale il Presidente ha portato l'attenzione, raccogliendo in merito opinioni e pareri diversi in una discussione partecipata e articolata, è stato il nuovo orientamento sulle tipologie edilizie. Risulta infatti sempre più diffusa la necessità che accanto alla tipologia tradizionale dell'appartamento classico per la famiglia completa, si prevedano anche appartamenti più piccoli (bi e tri locali) per soddisfare le esigenze di coppie giovani o di anziani che non potrebbero sostenere costi troppo alti.

Quest'ultima esigenza si presenta però diversamente in vari paesi, con contesti sociali specifici, e pertanto le scelte andranno rapportate alle effettive situazioni locali.

Si è altresì rilevato che il futuro al quale si dovrà sempre più pensare è quello delle costruzioni in verticale, alle quali saremo inesorabilmente costretti per la mancanza di aree, e questa già da ora è una realtà per i centri maggiori.

Altri numerosi problemi sono pure emersi, sui quali ci si è responsabilmente interrogati, quali la presenza degli extracomunitari.

Quindi è toccato al Direttore, dott. Tomasini che ha fornito i dati sull'andamento delle Cooperative e sulle iniziative in corso e da avviare.

